



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 28 aprile 2016 n. 57

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2016-2018.
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **28** del mese di **aprile** alle ore **15,58** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

D'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

09 – FORTI Marcello

Pres. Ass.

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

10 – MARINO Patrizio

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 – MUSA Franco

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 – POLIDORI Vincenzo

X	
---	--

5 – BERNARDI Gilberto

X	
---	--

13 – SCIMO' Francesco

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

14 - SCARLATTO Alessandro

	X
--	---

7 – RICCI Carlo E.M.

X	
---	--

15 – SECCIA Alessandro

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

	X
--	---

16 – UCCELLI Marco

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

17

Risultando in totale: presenti n. **14** e assenti n. **3** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il con. Avv. Ilario Cocciola assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Prende la parola il Sindaco d'Ottavio e chiede una sospensione della seduta consiliare.

Nel frattempo è entrato il consigliere Scarlatto.

Interviene il consigliere Musa, come da resoconto allegato.

Il Presidente pone in votazione la proposta di sospensione, che viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti.

Alle ore 16.55 la seduta riprende con la presenza in aula di n. 14 componenti il consiglio comunale: Sindaco d'Ottavio, Castiglione, Cieri, Presidente Cocciola, Coletti, Bernardi, Ricci, Forti, Marino, Musa, Polidori, Seccia, Scimò, Uccelli.

Interviene il Sindaco per comunicazioni, come da resoconto allegato.

Segue l'intervento dell'Assessore Licenziato, come da resoconto allegato.

Seguono gli interventi dei consiglieri Castiglione, Marino, che presenta un'interrogazione scritta, Polidori, Musa che presenta interrogazioni verbali di varia natura, Uccelli, Coletti e Scarlatto, come da resoconto allegato.

Escono dall'aula i consiglieri Ricci e Polidori.

Seguono gli interventi del consigliere Marino, dell'Assessore De Iure, Castiglione, Uccelli, il Sindaco e l'assessore Licenziato, come da resoconto.

A questo punto il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodico 2016/2018. Discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)".

Relaziona sull'argomento l'assessore Menicucci, come da resoconto.

Intervengono i consiglieri Musa e Coletti, come da resoconto allegato.

Alle 19.05 rientra in aula il consigliere Ricci.

Il consigliere Uccelli chiede una breve sospensione della seduta.

Interviene il consigliere Castiglione, come da resoconto allegato.

Il Presidente mette in votazione la proposta di sospensione che viene approvata con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Castiglione, Musa, Ricci e Marino).

Alle 20.15 la seduta riprende con la con la presenza in aula di n. 14 componenti il consiglio comunale: Sindaco d'Ottavio, Castiglione, Presidente Cocciola, Coletti, Bernardi, Ricci, Forti, Marino, Musa, Polidori, Scarlatto, Seccia, Scimò, Uccelli.

Interviene il consigliere Coletti che presenta due emendamenti, come da resoconto.

Successivamente intervengono, anche più volte, i consiglieri Musa, il Presidente Cocciola che presenta un emendamento, Coletti, Ricci, Polidori.

Per le dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Coletti, Musa, Castiglione, Ricci e Marino, come da resoconto allegato.

A questo punto il Presidente mette in votazione preliminarmente il proprio sub emendamento che viene approvato con 9 voti favorevoli e 5 contrari (Marino, Ricci, Musa, Polidori e Castiglione).

Successivamente il Presidente mette in votazione il primo emendamento Coletti integrato, che viene approvato con 9 voti favorevoli e 5 contrari (Marino, Ricci, Musa, Polidori e Castiglione).

A seguire il Presidente mette in votazione il secondo emendamento Coletti, che viene approvato con 9 voti favorevoli e 5 contrari (Marino, Ricci, Musa, Polidori e Castiglione).

Infine il Presidente mette in votazione la proposta di delibera emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non

sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato il termine di cui sopra è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 284 in data 28.12.2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, e disposta la relativa presentazione al Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il Settore Servizi finanziari e Risorse umane in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con 9 voti favorevoli e 5 contrari (Marino, Ricci, Musa, Polidori e Castiglione), resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 284 in data 2.12.2015, fatti salvi i seguenti indirizzi, richieste di integrazione e/o modifica a cui la Giunta Comunale sarà tenuta a conformarsi ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento da presentare contestualmente allo schema di bilancio 2016-2018:
 - a. Adeguamento dei contenuti del documento in discorso alle disposizioni recate dalla legge di stabilità 2016 (L. n. 208 del 28.12.2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 302 del 30.12.2015);
 - b. Adeguamento degli stanziamenti iscritti a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale agli importi recentemente diffusi dal Ministero dell'Interno;
 - c. Adeguamento degli stanziamenti di spesa corrente e di investimento alle esigenze intervenute successivamente all'adozione, da parte della Giunta Comunale, della deliberazione n. 284, in precedenza richiamata;
 - d. Adeguamento degli stanziamenti di spesa per il personale dipendente alle modifiche in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale approvate con deliberazione G.C. n. 13 del 29.01.2016;
 - e. Individuazione, tra i beni immobili di proprietà comunale destinati alla alienazione, in aggiunta a quelli già contenuti nel DUP 2016 – 2018, del seguente:
 1. Ex edificio scolastico in C.da Foro, distinto in catasto al Fg. 2, partt. 198 e 944;
 - f. Effettiva implementazione di tutte le misure necessarie per la concreta attivazione delle Istituzioni comunali.
 - g. Compimento di ogni attività amministrativa occorrente per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale alla società in house Ecolan spa;
 - h. Concreta attivazione delle procedure amministrative necessarie per l'applicazione delle norme in materia di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei dipendenti comunali rientranti nell'ambito di applicazioni delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 5 , del D. L. n. 90/2014: il tutto senza pregiudizio per i diritti acquisiti dal predetto personale, intendendo anche senza lesione alcuna ai fini pensionistici;
 - i. All'esito della stipula dell'accordo con la ditta Sigma 90, gestore della discarica per rifiuti non pericolosi contenenti amianto nel territorio di Ortona, attinente il risarcimento compensativo in favore del Comune di Ortona, programmazione e concreta attuazione di investimenti diretti a mitigare il disagio ambientale del territorio, come già deliberato dal Consiglio comunale;
 - l. Completare la metanizzazione per le frazioni attraverso il reperimento di risorse facendo ricorso all'investimento;
 - m. Realizzare accessi al mare ed illuminazione della Postilli-Riccio, oltre che i marciapiedi;
 - n. Realizzazione degli impianti di illuminazione nelle frazioni;
 - o. Realizzazione di parcheggi pubblici a San Leonardo;
 - p. Nell'ambito delle risorse messe a disposizione della Regione provvedere a definire il recupero del mercato coperto;
 - q. Sollecitare la Provincia di Chieti affinché completi al più presto la bretella di collegamento Autostrada-Porto;
 - r. Continuare con gli interventi di messa in sicurezza delle scuole di competenza del Comune;

- s. Concretizzare interventi di arredo urbano nelle frazioni più grandi;
- t. Prevedere iniziative a sostegno del commercio, dell'artigianato e dello sport;
- u. Sollecitare la SASI affinché porti a completamento la realizzazione della rete fognante nelle frazioni di Ortona.
- v. Sollecitare il Consorzio industriale Val Pescara affinché provveda alla sistemazione delle strutture viarie nella zona industriale.

2. Di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente separata votazione: 9 voti favorevoli e 5 contrari (Marino, Ricci, Musa, Polidori e Castiglione, resa per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.8.2000. n. 267.

Il consigliere Musa propone una inversione dell'ordine del giorno anticipando il punto 4 ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef per l'anno d'imposta 2016", a seguire i punti 2, 3 e 5. che viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
T. COLETTI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 31 maggio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesata deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 31 maggio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**